

## Al Presidente del Consiglio Comunale di Porto Cesareo (LE)

Sede

**Oggetto: Mozione ex art. 44 e 45 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale e delle Commissioni consiliari. “Impegno del Sindaco per l’adozione di un codice etico per i membri della Giunta e del Consiglio comunale”.**

I sottoscritti consiglieri comunali di Porto Cesareo (LE), Francesco Schito, Stefano My, Luigi Fanizza, Monica Viva, nell’esercizio delle proprie funzioni istituzionali, presentano congiuntamente la seguente mozione.

### CONSIDERATO

1. che durante la stagione estiva 2018 si sono levate numerose proteste di cittadini e turisti per le affermazioni pubbliche pronunciate dall’assessore Baldi in data 13.8.2018 e dal consigliere comunale Catia Basile in data 22.8.2018;
2. che talune e simili espressioni negative, per chi ricopre delle funzioni pubbliche quali assessore/conigliere comunale, possono danneggiare l’immagine del Comune di Porto Cesareo e l’intera comunità poiché il Consiglio comunale stesso, ai sensi dell’articolo 18 dello Statuto comunale, rappresenta l’intera comunità cesarina;
3. che onde evitare tali rischi, si ritiene opportuno dare un indirizzo ai membri della Giunta e del Consiglio comunale su delle “norme di linguaggio” ispirate all’articolo 54 della Costituzione italiana che recita testualmente: “omissis...I cittadini cui sono affidate funzioni pubbliche hanno il dovere di adempierle con disciplina ed onore...omissis”;
4. che alcuni comuni italiani hanno istituito un “codice etico degli amministratori comunali”;
5. che i sottoscritti consiglieri comunali sono pronti a fornire un fattivo contributo per realizzare l’impegno proposto.

### VISTO

- lo Statuto comunale
- l’articolo 54 della Costituzione italiana
- l’articolo 44 “Mozioni” del Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale e delle Commissioni consiliari.

### Impegnano il Sindaco

- **nell’ambito delle sue prerogative politico-amministrative, ad attivarsi per proporre un codice etico per i membri della Giunta comunale e del Consiglio comunale che dia un indirizzo sulle “norme di linguaggio” volte a tutelare l’immagine di Porto Cesareo, dell’intera comunità e sul rispetto dell’articolo 54 della Costituzione italiana.**

I sottoscritti consiglieri comunali di Porto Cesareo (LE):

Francesco Schito, Stefano My, Luigi Fanizza, Monica Viva (Nota 1).

Nota 1. La presente è inviata, consensualmente, tramite l’indirizzo email/p.e.c. del consigliere comunale delegato, sig. Francesco Schito.

**Porto Cesareo, 3 settembre 2018**